

**COMUNE DI LUGO**  
**Provincia di Ravenna**

Spedita al Comune \_\_\_\_\_  
 con Prot.N. \_\_\_\_\_

# ***CONSULTA di DECENTRAMENTO***

## **DI SAN POTITO**

nella seduta di **Mercoledì 30 Marzo 2016**

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Pronunciamento in merito a mozione di richiesta piantumazione aiuola a fronte Monumento ai Caduti lungo via San Potito**
- 2) Pronunciamento in merito a richiesta di modificare l'intitolazione della Scuola Materna Margotti**
- 3) Comunicazioni del Presidente**
- 4) Varie ed eventuali.**

=====

L'anno duemilasedici, addì trenta, del mese di marzo, alle ore 20,30 in sede C.d.C., previa convocazione, si è riunita presso il Centro Civico la Consulta di Decentramento.

Sono presenti i Signori membri della Consulta:

1. Taroni Massimo
2. Baldini Lorenzo
3. Boghi Valeria
4. Rontini Pietro
5. Reggi Elisabetta

Sono assenti i Consiglieri Sportelli Romano e De Stefano Pasquale.

E' presente:

**- ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'**

**FABRIZIO CASAMENTO**

**- ASSESSORE SCUOLA E VOLONTARIATO**

**FABRIZIO LOLLI**

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza, ne assume la presidenza il Presidente Taroni Massimo che dichiara aperta la seduta.

Segretario: Boghi Valeria.

Après la seduta il **Presidente Taroni Massimo** che, dopo aver ringraziato tutti i presenti intervenuti, l'**Assessore Casamento** e l'**Assessore Lolli**, introduce il secondo punto all' O.d.G., pronunciamento in merito alla richiesta di modificare l'intitolazione della Scuola Materna Margotti.

Il **Presidente Taroni** dà anzitutto lettura della richiesta proveniente dall'Ufficio Scolastico dell'Emilia Romagna e rivolta al Comune di Lugo di esprimersi sulla richiesta di intitolazione di una parte dei locali della scuola materna ad Anna Forbicini, moglie di Egidio Pirazzini il quale, a seguito della sua scomparsa, ha finanziato in sua memoria la realizzazione della nuova ala della scuola dove attualmente si svolge in maniera esclusiva l'attività scolastica.

Considerato che quasi tutta la parte vecchia della scuola, ancora intitolata ad Anacleto Margotti, non è più utilizzata dall'Istituto Comprensivo ai fini dell'attività scolastica, considerato l'incontro già avvenuto tra i discendenti di Margotti e Pirazzini che hanno condiviso unanimemente tale proposta, considerato lo straordinario gesto di Egidio Pirazzini e considerata la richiesta di esprimersi rivolta dal Comune a questa Consulta, la Consulta medesima accoglie all'unanimità la proposta di intitolare ad Anna Forbicini la parte della scuola di nuova costruzione, più una piccola parte del vecchio edificio ancora utilizzata.

L'**Assessore Lolli** spiega che dopo questa prima approvazione in Consulta seguirà un iter burocratico piuttosto lungo disposto da una circolare ministeriale per le persone morte da meno di 10 anni. Il Comune comunicherà detta approvazione al Prefetto, il quale a sua volta comunicherà la decisione al Ministero e, dopo alcuni altri passaggi, si arriverà all'apposizione delle nuove targhe, una per la parte intitolata ad Anna Forbicini ed una per la parte che resterà intitolata ad Anacleto Margotti.

Il Parroco di San Potito, Don Marco Farolfi, ha ricostruito la storia della precedente intitolazione, ha incontrato le parti e condiviso con loro la proposta di cambio di intitolazione. Anche l'**Assessore** non vede altri ostacoli a procedere.

Il **Presidente Taroni** introduce ora il primo all'O.d.G., il pronunciamento in merito alla mozione di richiesta piantumazione aiuola di fronte al Monumento ai Caduti lungo la via San Potito.

Il tutto ha avuto origine da una richiesta scritta di Reggi Elisabetta e Cricca Raffaella indirizzata al Presidente della Provincia di Ravenna, al Sindaco del Comune di Lugo e al Presidente della Consulta di San Potito, avente ad oggetto la piantumazione di due aiuole sulla via San Potito innanzi al Monumento ai Caduti. Nella lettera è spiegato che questa idea è sorta in occasione del mercatino tenuto in Parrocchia presso la sala Nilde Guerra il 12-13 dicembre 2015, iniziativa legata ad una gara di solidarietà per ottenere un po' di denaro da destinare al riscaldamento della Parrocchia e anche alla piantumazione delle aiuole sopra indicate. L'iniziativa si è conclusa con successo ed è stato già richiesto un preventivo di spesa ai Vivai Stellini.

La risposta a questa richiesta deve tenere conto di due ordini di regolamentazioni. Anzitutto il Regolamento comunale che definisce in quali casi può avvenire la procedura di piantumazione su suolo pubblico, ossia l'*Allegato E* del Regolamento comunale urbano ed edilizio che racchiude l'insieme delle normative che regolano la gestione del verde pubblico: la via San Potito è provinciale, ma la gestione delle strutture e del verde urbano entro i paesi è demandata all'Amministrazione comunale. Detto Regolamento stabilisce la tipologia delle piante, la loro altezza, la distanza tra di loro, l'utilizzo di determinati prodotti per la manutenzione, fatto sempre salvo il controllo e la supervisione di un tecnico comunale.

Interviene, inoltre, un aspetto di regolamentazione importante secondo cui l'Amministrazione può certamente delegare la gestione del verde pubblico, sul quale mantiene la proprietà, ma coloro che si fanno carico di tale gestione devono sottostare alla regolamentazione del volontariato che detta precise regole. I volontari devono individuare le persone disponibili a prendersi cura dell'aiuola e devono iscriversi presso un albo comunale. Saranno tutti assicurati e dovranno partecipare ad un corso di formazione.

Ciò premesso e nel pieno rispetto di tutte le regole e procedure indicate, il **Presidente** si dichiara favorevole alla proposta di piantumazione, grato a tutti quei cittadini che, attenendosi ai Regolamenti, sono disposti a prestare la loro opera per abbellire e migliorare il verde della nostra fazione.

Un **cittadino** chiede se la posizione delle aiuole oggetto della richiesta e la loro manutenzione non possano costituire un pericolo per gli automobilisti e per i volontari stessi, considerata la larghezza della carreggiata e l'intenso passaggio di traffico.

Il **Presidente** ricorda che c'è appunto il Regolamento che delimita l'ambito in cui operare vista la delicata posizione, ecco perché sarà necessaria la supervisione di un tecnico.

Il **Presidente** sente a questo punto il parere dei Consiglieri.

**Lorenzo Baldini** si dichiara favorevole e auspica che questo sia un primo passo per proseguire nel futuro con l'abbellire anche altre aiuole e tenere in manutenzione il verde. Il volontariato può aiutare molto, dopo aver acquisito un minimo di competenza tecnica.

Anche gli altri Consiglieri esprimono parere favorevole, quindi, fatte salve le condizioni sopra esposte, la Consulta approva la richiesta.

**Elisabetta Reggi** chiede se i volontari iscritti nel preposto elenco comunale potranno anche sfalciare il verde nelle aree pubbliche e procedere ad altre piccole manutenzioni.

**L'Assessore Casamento** spiega che il Regolamento comunale è nato con un carattere ed una finalità di forme di tutela sia per il cittadino volontario che per l'Amministrazione pubblica. Il Regolamento ha trovato da subito ampio consenso in Consiglio comunale perché permette, oltre all'identificazione di un aiuto importante per l'Amministrazione in termini di manutenzione del territorio, di tenere anche unite le persone che "danno una mano", e questo suggerisce, quindi, una finalità che è anche di coesione sociale. Già in altre realtà dell'Unione come quella voltanese si è costituito un gruppo di persone che si prende cura delle zone di verde. Sarebbe bello se tale esperienza partisse anche qui a San Potito. Come ha accennato il **Presidente Taroni**, occorre seguire l'iter con l'iscrizione presso l'apposito albo, fare i corsi per acquisire le competenze tecniche necessarie, essere assicurati, seguire le direttive dell'Ufficio Tecnico.

**L'Assessore Lolli** aggiunge che lo scopo di queste regole è quello di garantire non solo tutela assicurativa, ma anche tecnica: una volta che l'Ufficio Tecnico ha approvato un intervento con le modalità indicate, il cittadino volontario è tutelato appieno.

**L'Assessore Casamento** aggiunge che occorre la buona volontà di fare lavori anche semplici, un poco di inquadramento da parte dell'Ufficio Tecnico e svolgere il lavoro in completa sicurezza. Occorre anche tempo e disponibilità da parte dell'Amministrazione per seguire i volontari nello svolgimento dei lavori più impegnativi, dove occorre sempre la presenza di un Responsabile dell'Ufficio con un'adeguata formazione sia tecnica che di sicurezza.

**Battista Ravaglia** chiede chi risponde in caso di danni a terzi in strada durante la manutenzione delle aiuole in questione.

**L'Assessore Casamento** risponde che il volontario è assicurato e anche il Comune è assicurato per danni a terzi.

**Ermete Bartoli** chiede se oltre alle aiuole si possono tenere puliti i fossi, spesso pieni di bottiglie, lattine, sportine di plastica, intervenendo però con strumenti adatti.

**L'Assessore Casamento** risponde che nel sopra citato Regolamento sono previsti gli strumenti più adatti ad essere utilizzati a seconda del lavoro da svolgere.

**Olver Babini** chiede come si può procedere per la manutenzione delle due aiuole già piantumate in passato.

Il **Presidente Taroni** fa presente che la richiesta all'odierno O.d.G. è stata portata avanti secondo la modalità corretta, a differenza della precedente a cui Babini fa riferimento. Cogliamo dunque l'occasione per parlare con chi ha fatto il lavoro precedente informandolo della necessità di seguire determinate procedure. Occorre sempre l'iscrizione nel preposto elenco dei volontari e occorre sottoporre l'impiantamento al controllo tecnico per accertare che segua le direttive del Regolamento.

**Claudia Pirazzini** chiede se il gruppo di volontari ha necessità di un coordinatore responsabile o dipende direttamente dall'Amministrazione.

**L'Assessore Lolli** risponde che non occorre una "gerarchia" all'interno del gruppo, ma è sufficiente una buona programmazione dei lavori. E' necessario informare il Presidente di Consulta e l'Ufficio Tecnico dei lavori che si intendono eseguire.

**L'Assessore Casamento** aggiunge che il Comune preferisce gestire singole persone piuttosto che gruppi organizzati. Una volta avvisato, l'Ufficio Tecnico invia un tecnico che valuta il lavoro, individua gli attrezzi e le modalità per eseguirlo.

Il **Presidente Taroni**, esaurito questo punto, passa a trattare il punto tre dell'O.d.G, comunicazioni del Presidente. Gli preme informare che anche quest'anno si organizzerà la distribuzione del trattamento contro la zanzara tigre il giorno 16 aprile dalle ore 8,30 alle ore 9,30 presso il Centro Civico. La Consulta informerà i cittadini quanto più possibile attraverso facebook e volantini, rendendo note le modalità di utilizzo del prodotto in singolo edificio, in condominio, eccetera. Il prodotto non distribuito resterà presso l'URP di Lugo e presso la delegazione di Voltana. Durante la distribuzione sarà presente un membro della Consulta.

Altra comunicazione del **Presidente** riguarda l'insieme delle iniziative in occasione del 25 aprile. Quest'anno i volontari che lo scorso anno avevano prodotto un calendario di iniziative interessanti hanno fatto un ulteriore "salto di qualità" organizzando iniziative di spessore dal 23 al 25 aprile. Segue un breve elenco:

- sabato 23 aprile alle ore 16,00: inaugurazione mostra "San Potito Terra di Nessuno", allestita presso il Centro Civico, che si protrarrà fino a lunedì 25 aprile.
- sabato 23 aprile alle ore 17,00: presso la sala del Bar Bellavita, presentazione del libro di memorie "Quando eravamo bambini c'era la guerra" alla presenza delle autorità. Riguardo questa iniziativa, il Presidente precisa di aver seguito le fasi della realizzazione e ritiene si tratti di un lavoro davvero straordinario, unico per San Potito a livello culturale, che identifica la nostra frazione e la fa conoscere come mai prima d'ora.
- domenica 24 aprile ci sarà la mostra aperta per chi volesse visitarla.
- lunedì 25 aprile alle ore 9,45: ritrovo presso il Centro Civico per partenza camminata fino al ponte della San Vitale per la commemorazione ai caduti. Sul Senio, apposizione delle bacheche a fronte dei punti dove avvenne lo sfondamento il 10 aprile 1945, iniziativa che si colloca nell'ambito della passeggiata sull'argine che parte da Cotignola e organizzata dal Comitato Primola.
- lunedì 25 aprile alle ore 19,00: celebrazione S. Messa in suffragio dei caduti di guerra.

L'intera sequenza di eventi è stata organizzata dai volontari del Comitato Sanpotitese, che ringrazio, in collaborazione con la Consulta.

**Ermete Bartoli**, a proposito di iniziative nel mese di aprile, tiene ad informare i presenti che domenica 10 aprile alle ore 10,00 apre il Geoparco di via Cimitero, alla presenza del Sindaco e con partecipazione degli aderenti alla pedalata organizzata da Centro sociale il Tondo di Lugo.

A questo punto dell'assemblea, tutti i cittadini lamentano l'insufficienza di cassonetti per contenimento dello sfalcio del verde.

Il **Presidente** assicura che la Consulta formalizzerà la richiesta ad Hera di poter avere un ulteriore cassonetto per il verde in zona parcheggio Sportelli / maggiori passaggi per lo svuotamento dei cassonetti adibiti al verde già esistenti.

**Olver Babini** lamenta un problema in un tratto di via di Giù dove si trova un'antica siepe non correttamente manutenzionata che sconfinava sulla carreggiata e danneggiava la carrozzeria delle auto in transito.

Viene anche segnalato un ammasso di cespugli da manutenzionare all'incrocio tra via Cimitero e via Navacchio, che ostruisce la visuale e rende difficoltoso il passaggio.

Anche all'incrocio tra via Palazza e via Navacchio viene segnalato un punto in cui le radici dei pini hanno sollevato l'asfalto.

**Gino Gagliardi** segnala che in via Palazza al civico n. 1, dove risiede, si trova un pino storico, segnalato, di oltre 70 anni, che però ora pende pericolosamente verso la strada.

L'**Assessore Lolli** commenta che, se i tecnici del comune lo giudicheranno pericoloso, si potrà certamente rimuovere. Occorre fare richiesta di perizia e si procederà poi di conseguenza.

Il **Presidente** assicura che la Consulta predisporrà le relative segnalazioni agli organi preposti.

I **cittadini** presenti lamentano anche il problema dei fumi dell'acetifico che anneriscono l'intonaco e le pietre delle abitazioni nei pressi e che rendono l'aria irritante per le mucose.

**Giancarlo Botti** informa che l'ARPA ha effettuato un controllo delle immissioni in atmosfera tre anni fa e ha richiesto un innalzamento di camini di fuoriuscita dei fumi.

L'**Assessore Lolli** commenta che, qualora ci sia richiesta formale da parte della Circoscrizione, è possibile interpellare nuovamente l'ARPA e verificare se sia possibile migliorare la situazione.

**Gino Gagliardi** segnala il problema dell'ingrandimento dell'attività dell'impianto di gas San Potito, è venuto a conoscenza del progetto di approntare un altro pozzo in collegamento con la sede centrale. Esprime le sue paure e perplessità riguardo all'attività di pompaggio del gas perché ormai è evidente che non si tratta più di un piccolo impianto, ma l'attività è ormai quella di una "mega impresa". Teme problemi legati alla sicurezza.

L'**Assessore Casamento** spiega l'orientamento del Comune, da indirizzo esplicitato in Giunta, secondo il quale il Comune si interessa dei problemi sul territorio, anche se esulano dalle sue specifiche competenze, che riguardano

società o enti in attinenza col territorio. Il Comune si fa carico delle preoccupazioni dei cittadini e anche dei problemi presunti tali o percepiti come tali.

Invita i cittadini tutti a pensare a come inquadrare una problematica all'interno di un progetto di mitigazione dell'impatto ambientale.

**Elisabetta Reggi** chiede come procede l'installazione dei box contenenti i velox per rallentamento del traffico in frazione.

L'**Assessore Casamento** informa che il progetto di installazione dei cosiddetti manufatti è un progetto dell'Unione, quindi occorre un po' di tempo per vederlo realizzato. Le risorse ci sono per installare almeno un manufatto in ciascuna frazione. Sempre in contatto con il Comandante della Polizia Municipale Paola Neri, garantisce che il progetto è andato avanti completando la fase istruttoria e confida in una pronta realizzazione.

I **cittadini** presenti lamentano la presenza di traffico pesante dirottato su San Potito.

L'**Assessore Casamento** commenta che precedentemente la Municipale godeva di alcuni agenti specializzati nel controllo del traffico pesante, ma nel corso questi anni, per diverse ragioni, si sono perse queste competenze. Il Comune di Lugo è largamente sotto organico.

L'**Assessore Lolli** fa presente una segnalazione avuta dai servizi sociali tempo fa riguardante una persona in disagio psico-fisico che dormiva sotto il ponte di San Potito. E' stato avviato un percorso di aiuto proponendogli un alloggio e un aiuto psicologico con ricovero, da lui rifiutato. **Lolli** avverte i cittadini che presto i servizi sociali dovranno procedere a prelevare con la forza per la sua stessa incolumità e di avvertirlo di ciò in caso qualcuno lo vedesse.

Il **Presidente Taroni**, dopo aver ringraziato l'**Assessore Casamento** e l'**Assessore Lolli** per la preziosa partecipazione e tutti i presenti intervenuti, chiede se ci sono altre domande o richieste e, ottenuto risposta negativa, alle ore 22:30 dichiara chiusa l'Assemblea.

**IL PRESIDENTE**  
Massimo Taroni